

1956

ATTIVITÀ DI CAMPAGNA

Nessuna scheda disponibile

RELAZIONE

L'attività che ha dato il maggior lustro alla ns/ Sezione e che ha fatto conoscere, più delle altre da noi praticate, l'alpinismo jesino in campo nazionale, ha continuato il suo cammino specie con le esplorazioni alla nostra Grotta del Mezzogiorno; la sua esplorazione è il ns/ capolavoro speleologico del quale ci danno annualmente atto gli speleologi romani del CAI e la stampa tutta che in questo ns/ lavoro paziente e duro riconoscono i ns/ maggiori meriti. Abbiamo continuato la sistematica esplorazione delle cavità grandi e piccole che si aprono sulle pareti della zona di San Vittore, ripercorrendo con sensibilissimi raccorci di tempi itinerari misti di alpinismo ed escursionismo speleologico specie nell'avvicinamento all'ingresso della Grotta Verde che, in tempi normali era di un'ora e mezza e che nella scorsa estate è stato percorso dal sottoscritto e da altro ns/ rocciatore nel tempo record di mezz'ora. Tale febbrile attività ci ha fatto ormai conoscere la circostante zona speleologica in maniera impareggiabile, sicché possiamo ben dire di conoscere le cavità del Sentino come il ns/ Rifugio di San Vittore [...].

Sergio Macciò

(estratto dalla relazione del Presidente, Guida Alpina Dr. Sergio Macciò,
all'Assemblea dei Soci del 2 febbraio 1957)